SR-CAL|09/06/2021|DECRETO 97

Ministero della Cultura
Segretariato Regionale per la Calabria

CATANZARO -CZ- EX MATTATOIO DA DESTINARE AD ARCHIVIO DI STATO
LAVORI DI COMPLETAMENTO DI NATURA EDILE FINALIZZATI OTTENIMENTO C.P.I.

DECRETO A CONTRARRE ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50

Il Sottoscritto dott. Salvatore Patamia Direttore del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Calabria, giusto Decreto del Segretario Generale n. 224 del 24.04.2020 registrato dalla Corte dei Conti il 18/05/2020 al n. 1325;
VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 contenente "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito nella Legge 11.09.2020 n. 120;
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;
VISTO il DECRETO-LEGGE 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;
VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO DECRETO-LEGGE 01 marzo 2021, n. 22 entrato in vigore il 2.03.2021 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare la previsione di cui all'art. 6 comma 1 laddove si afferma che: "Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato "Ministero della cultura";
VISTA la circolare della Direzione Generale l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale n. 310 del 28.07.2011, prot. n. 27535, con cui si comunicava che in data 20.07.2011 la Corte dei Conti aveva registrato il Decreto Ministeriale (Reg. 10, foglio 102) relativo alla programmazione triennale 2011-2013 Anno finanziario 2011;
VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un finanziamento per l'esecuzione presso l'Archivio di Stato di Catanzaro di "Trasferimento sede" per un importo complessivo pari ad € 110.543,00,00 anno finanziario 2011 cap. 7670/7;
VERIFICATO che per l'intervento risultano giacenti € 67.777,80 accreditati con OA 11-2021;
VISTA la nota prot. 2947 del 22.05.2017 con la quale, in seguito al collocamento a riposo dell'arch. Sabina Antonietta Rizzi, veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento il Funzionario Restauratore, Geom. Giancarlo Del Sole;

VERIFICATO che con nota prot. 14016 del 28.11.2019 assunto al prot. 7784 del 6.12.2019 è stato acquisito il parere preventivo sulla progettazione in variante da parte dei Vigili del Fuoco;

VISTA la nota prot. 921 del 17.02.2020 con la quale questo Segretariato nominava il Rup, e costituiva il gruppo di progettazione per l'intervento di cui ai punti precedenti;

VISTA la nota acquisita al prot. 3076-A del 1.06.2021 con la quale il R.U.P. geom. Giancarlo Del Sole trasmetteva il progetto esecutivo per la "lavori di completamento di natura edile per trasferimento" da eseguirsi presso l'Ex Mattatoio Comunale nuova sede dell'Archivio di Stato di Catanzaro per un importo complessivo pari ad € 28.500,00;

CONSIDERATO che è stato redatto il progetto degli ulteriori lavori di natura edile necessari per l'ottenimento del CPI ed il suddetto è stato sottoposto a procedura di validazione in data 26-05-2021;
CONSIDERATO che il suddetto progetto, sostanzialmente di natura manutentiva straordinaria;
CONSIDERATO la piena disponibilità dell'area e dell'immobile oggetto di intervento, in quanto già consegnato a questo Segretariato e recente oggetto di altri interventi e, quindi, la sussistenza delle necessarie condizioni di appaltabilità e cantierabilità e l'assenza di qualsiasi impedimento che possa ostacolare la realizzazione dell'intervento di che trattasi
CONSIDERATO che nella sopra citata nota acquisita al prot. 3076-A del 1.06.2021 il R.U.P. incaricato geom. Giancarlo Del Sole, trasmetteva il progetto dei lavori di completamento di natura edile finalizzati all'ottenimento del CPI" da eseguirsi presso l'Ex Mattatoio Comunale nuova sede dell'Archivio di Stato di Catanzaro per un importo complessivo pari ad € 23.077,58 oltre IVA nella misura del 22% e proponeva per l'aggiudicazione della fornitura di cui si tratta le seguenti modalità di scelta:

a) Scelta della procedura di affidamento: "affidamento diretto" ai sensi dell'articolo 1 comma 2, lettera a) del Decreto Legge 16-07-2020 n° 76 convertito nella Legge 11.09.2020 n. 120 e nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 35 -37-38 del Decreto L.vo 50/2016 e s.m.i.;

b) Modalità: procedura negoziata diretta sulla piattaforma elettronica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con l'operatore economico a CO.GE.I di Isabella Antonio da Maida (CZ) C.F. SBLNTN77T12M208H

c) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 95 comma 4 lettera a del Decreto Legislativo n.50/2016 (criterio del minor prezzo) con la condizione -tenuto conto: della natura dei lavori, dell'importo del progetto, della data di redazione dell'elenco prezzi, dei ribassi offerti per lavori impiantistici in lavori consimili – che il ribasso offerto non potrà essere inferiore al 12% dell'importo a base d'asta;

d) La consegna dei lavori in via d'urgenza, una volta espletata la procedura di trattativa diretta ed in pendenza della stipula del contratto, mediante redazione di verbale di consegna sotto riserve di legge così come previsto dall'articolo 8, comma 1, lettera a), del D.L. 76/2020.;

CONSIDERANDO che i lavori di cui si tratta rientrano tra quelle affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

VISTO l'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., secondo il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni nel quale si può procedere attraverso ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o Trattativa Diretta (TD);

RICHIAMATI:

- L'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 16-07-2020 n° 76, convertito con modifiche nella Legge n 120 dell'11-09-2020 laddove si afferma che: "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

"((a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;))

- le Linee Guida N. 4 emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di oggetto: "*Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*", aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

- l'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , comma 1 che recita: *"… Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché*

attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori…"

RITENUTO opportuno aderire alla proposta del R.U.P.

Il sottoscritto Segretario Regionale

D E C R E T A

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.
2) che le lavorazioni di cui all'allegato progetto debbano essere appaltate e realizzate a misura ed in economia come previsto ed indicato nel Capitolato Speciale;
3) Di individuare la tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: lavori
4) Di individuare il criterio di aggiudicazione offerta: art. 95 comma 4 lettera a del Decreto Legislativo n.50/2016 (criterio del minor prezzo) con la condizione -tenuto conto: della natura dei lavori, dell'importo del progetto, della data di redazione dell'elenco prezzi, dei ribassi offerti per lavori impiantistici in lavori consimili – che il ribasso offerto non potrà essere inferiore al 10% dell'importo a base d'asta;
5) Che l'affidamento della di cui sopra avvenga con "affidamento diretto" ai sensi dell'articolo 1 comma 2, lettera a) del Decreto Legge 16-07-2020 n° 76 nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 35 -37-38 del Decreto L.vo 50/2016 e s.m.i. avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013) invitando mediante emissione di Trattativa Diretta l'impresa CO.GE.I di Isabella Antonio da Maida (CZ) C.F. SBLNTN77T12M208H di offrire un equo ribasso che non potrà essere inferiore al 12% dell'importo a base d'asta;
6) **LA STIPULA avverrà secondo la previsione** la previsione agli articoli 4.3.2 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: "*Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici*" mediante firma digitale del documento generato automaticamente dal sistema se l'importo aggiudicato sarà inferiore ad € 5.000,00 in caso contrario, al fine di prevenire ogni possibile causa di trasmissione del Covid-19, il contratto sarà sottoscritto secondo le procedure telematiche previste all'art. 32 c. 14 del D. Lgs. n. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e dell'art. 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida ANAC n. 4 a distanza dalle rispettive sedi dei soggetti sottoscrittori in formato digitale e in bollo assolto virtualmente;
7) La copertura finanziaria è garantita:
   - € cap. 7670/7 a.f. 2010 OA 11-2021;

DISPONE:

a) la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale www.beniculturalicalabria.it.
b) la trasmissione del presente Decreto per il seguito di competenza:
   - al RUP Geom. Giancarlo Del Sole;
   - al Servizio Bilancio e Programmazione;

MRM/VM

IL DIRETTORE
Dott. Salvatore Patamia

Firmato digitalmente da

SALVATORE VINCENZO PATAMIA

CN = PATAMIA SALVATORE VINCENZO
O = MINIST. PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO
C = IT